

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA PER IL PRIMO CICLO - Scuola Secondaria 1^a grado

PREMESSA

Il presente curriculum, elaborato dal **Collegio docenti** in base alla normativa di *Legge 92/2019*, è finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie, consentendo agli studenti di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e promuoverne lo sviluppo agendo da cittadini consapevoli.

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il *DL 137/08*, convertito in *Legge 169/08*, ed è stato associato all'area storico-geografica. Le stesse *Indicazioni nazionali* del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, *possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curriculum che riguarda tale disciplina*. Tuttavia le ultime indicazioni della *Legge 92/2019* richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n.4 *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*; nel documento si sottolinea come l'istruzione sia chiamata a dare un contributo decisivo per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, *fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti*.

L'insegnamento dell'educazione civica viene condotto in modo trasversale da tutti i docenti del Consiglio di Classe ed è oggetto di una valutazione specifica intermedia e finale; al fine di valorizzarne la trasversalità e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, vengono rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie attraverso il *Patto di corresponsabilità*.

1. METODOLOGIA

I docenti propongono attività che fanno leva principalmente su metodologie di didattica attiva per consentire il massimo coinvolgimento da parte degli studenti, in particolare:

- Compiti di realtà
- Peer education
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Didattica digitale
- Didattica per progetti
- Giochi di ruolo/studi di caso
- Approccio narrativo
- Approccio metacognitivo
- Debate
- Problem solving
- Lettura e analisi di testi
- Lavori e ricerche di approfondimento
- Service Learning

Queste metodologie introducono all'abitudine alla cittadinanza attiva e sviluppano spirito di iniziativa e capacità di produrre idee e progetti creativi, di assumersi le proprie responsabilità, di chiedere aiuto quando ci si trova in difficoltà e di fornirlo a chi lo chiede, di misurarsi con novità e imprevisti.

2. PROPOSTA DI CURRICOLO VALUTATIVO

La scelta di un curriculum valutativo consente di valorizzare quanto già si fa e di pensare ad una struttura didattica obbligatoria ma flessibile: di fatto la scuola individua tra le attività che già vengono svolte e/o tra attività aggiuntive, definite dai Dipartimenti o dai Consigli di classe, cosa viene valutato e con quali modalità.

Da ciò ne consegue che:

- Le non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile obbligatoria per lo studente, pur con modalità diverse.
- Le attività e i contenuti indicati saranno svolte nelle ordinarie attività curricolari e progettuali per singola materia o per gruppi di materie (due/tre), tutti gli anni, da tutti i docenti, e saranno estrapolate al fine valutativo e per il conteggio delle ore obbligatorie.
- Le valutazioni dei docenti interessati saranno inserite nel registro elettronico (si consiglia la valutazione per competenze) e costituiranno uno degli aspetti utili per l'attribuzione della valutazione periodica e finale (in decimi). A completamento e nel rispetto del principio di trasversalità, i CdC stabiliscono di svolgere un certo numero di attività certificabili con strumenti condivisi (rubriche e

griglie di osservazione) e prove comuni di verifica con misurazione del voto in decimi. La valutazione intermedia e finale deriverà dal combinato di queste evidenze conoscitive.

- La responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di classe, all'interno del quale viene individuato un docente con compiti di coordinamento (la scelta è ricaduta sul docente Coordinatore di classe). Al docente coordinatore, in sede di scrutinio, è affidato il compito di formulare una proposta di voto espressa in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento della materia. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi disciplinari e interdisciplinari.

BOZZA PER CURRICOLO VERTICALE SCUOLA INFANZIA

METODOLOGIA

I docenti propongono attività che fanno leva principalmente su metodologie di didattica esperienziale e laboratoriale per far vivere in maniera attiva e partecipata le bambine e i bambini, vista l'età di riferimento alla scuola dell'infanzia. Ogni progetto sarà pensato in una visione di insieme tra le competenze di base e le opportunità che saranno colte dal vissuto. Per consentire la massima partecipazione, si faranno proposte che metteranno al centro il vissuto di ogni bambino, coinvolgendo anche le famiglie attraverso esperienze di carattere emotivo, in particolare:

- Compiti di realtà
- Didattica laboratoriale
- Esperienze dirette sul territorio e a scuola
- Giochi di ruolo
- Cooperative learning
- Momenti di confronto e dialogo in un ambiente predisposto e pensato
- Coinvolgimento delle famiglie in occasioni programmate
- Problem solving
- Ascolto attivo

Il nostro intento è quello di creare una rete di interazione tra scuola-famiglia-territorio, proponendo opportunità formative che rappresentano un legame indispensabile di collaborazione per la crescita delle bambine e dei bambini. Il confronto, la formazione, l'incontro rende la scuola un luogo flessibile e funzionale che va al di là del compito istituzionale.

- Educazione al rispetto e alla legalità
- Educazione ambientale
- Educazione alla cura di sé

TEMATICHE	AMBITO DISCIPLINARE	ATTIVITÀ	OBIETTIVI	TRAGUARDI FINALI	DESTINATARI
1. <u>COSTITUZIONE E LEGALITA'</u> (Costituzione, elementi di diritto nazionale e internazionale, legalità)					
ACCOGLIENZA E AMBIENTAMENTO	Il sé e l'altro I discorsi e le parole Immagini, suoni, colori Il corpo e il movimento	Giochi per la presentazione e la conoscenza sia delle insegnanti che di tutti i bambini Giochi per l'appartenenza ai 3 gruppi di età Realizzazione pittorica del gruppo di appartenenza Conoscenza dei Tutor di ciascun bambino di tre anni Ascolto e memorizzazione prime canzoni e filastrocche con	Promuovere nel bambino la percezione di essere accolto ed accettato nell'ambiente scolastico. Favorire nel bambino la relazione, la comunicazione interpersonale e la socializzazione tra pari e adulti. Conoscere l'ambiente scolastico.	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Si muove con autonomia negli spazi che gli sono familiari Si muove individualmente provando piacere nella scoperta del movimento, risponde con la partecipazione a giochi individuali o di gruppo. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce propri bisogni e sentimenti. Usa la lingua italiana, comprende parole e discorsi	Bambine e bambini di tre, quattro e cinque anni.

		<p>realizzazione grafico-pittoriche</p> <p>Giochi per conoscere i nomi</p> <p>Giochi per esplorare l'ambiente esterno ed interno: giardini, biblioteca, palestra, laboratori, refettorio...</p> <p>Conoscenza dell'albero simbolo della "Pace"</p> <p>Scoperta e uso di materiali diversi: creta, pongo alimentare, colla, pasta di sale, farina ecc.</p> <p>Giochi motori e percorsi con materiale strutturato</p>		<p>Ascolta semplici narrazioni</p> <p>Manipola i diversi materiali utilizzando i 5 sensi</p> <p>Sperimenta varie tecniche espressive e creative</p>	
--	--	---	--	---	--

TEMATICHE	AMBITO DISCIPLINARE	ATTIVITÀ	OBIETTIVI	TRAGUARDI FINALI	DESTINATARI
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOCALE	<p>Il sé e l'altro</p> <p>Il corpo e il movimento</p> <p>I discorsi e le parole</p> <p>La conoscenza del mondo</p> <p>Immagini, suoni, colori</p>	<p>Conversazione sul significato di "regole condivise nel gruppo sezione"</p> <p>Giochi di cooperazione e collaborazione</p> <p>21 Settembre</p> <p>Giornata ONU della Pace</p> <p>Novembre</p> <p>LIBRIAMOCI</p> <p>Lecture di storie e filastrocche</p> <p>20 Novembre</p> <p>ANNIVERSARIO DELLA CONVENZIONE DEI DIRITTI DEL FANCIULLO</p> <p>7 Febbraio</p> <p>GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO</p> <p>Lettura della filastrocca "</p>	<p>Promuovere il superamento dei conflitti</p> <p>Conoscere ed acquisire il significato della parola "diritto" per avere una maggiore consapevolezza di sé e maggiore rispetto per gli altri</p> <p>Assumere atteggiamenti di responsabilità</p> <p>Conoscere, interiorizzare e rielaborare alcuni articoli della convenzione dei diritti del bambino</p> <p>Iniziare ad accogliere l'altro con le sue differenze</p> <p>Cooperare e collaborare per attuare un lavoro di gruppo</p> <p>Comprendere la pluralità di significati della parola pace</p> <p>Comprendere chi è fonte di autorità nei diversi contesti</p>	<p>Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare e confrontarsi</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta</p> <p>Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola</p> <p>Sa esprimere agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta, chiede spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività</p> <p>Utilizza simboli per registrare</p> <p>Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata</p> <p>Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative</p>	<p>Bambine e bambini di tre, quattro e cinque anni.</p>

TEMATICHE	AMBITO DISCIPLINARE	ATTIVITÀ	OBIETTIVI	TRAGUARDI FINALI	DESTINATARI
PER UNA SCUOLA DI COMUNITÀ E UNA CITTADINANZA ATTIVA	Il sé e l'altro I discorsi e le parole Immagini, suoni, colori	Incontri di lettura a voce alta Attività laboratoriali tra genitori e bambini Momenti di condivisione educativa per promuovere l'educazione alla genitorialità Manifestazione finale anno scolastico	Creare occasioni di scambio e interazioni e conoscenza tra scuola e famiglia Costruire i legami per una condivisione ed una coerenza educativa Riflettere sull'educazione e sulle diversità/ similitudini tra scuola e famiglia	Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ascolta e comprende narrazioni racconti e storie usa un linguaggio per definire regole.	Bambini e bambine di tre, quattro, e cinque anni

TEMATICHE	AMBITO DISCIPLINARE	ATTIVITÀ	OBIETTIVI	TRAGUARDI FINALI	DESTINATARI
2. <u>EDUCAZIONE AMBIENTALE</u> (Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; tutela del patrimonio ambientale e delle eccellenze territoriali e agroalimentari)					
PROGETTO MENSA	<p>La conoscenza del mondo</p> <p>I discorsi e le parole</p> <p>Il sé e l'altro</p>	<p>Raccolta differenziata a scuola</p> <p>Consapevolezza e rispetto del cibo e dell'acqua</p> <p>Predisposizione dello spazio mensa e strutturazione del calendario nei momenti di routine</p> <p>Attività di vita quotidiana (compito di realtà)</p> <p>Prime acquisizioni del concetto di quantità e numero</p>	<p>Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia</p> <p>Raggruppare, ordinare oggetti secondo criteri diversi</p> <p>Confrontare e valutare le quantità</p> <p>Utilizzare simboli per la registrazione</p>	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini</p>	<p>Bambini e bambine di tre, quattro, e cinque anni</p>

		Attività di letto scrittura attraverso l'uso di filastrocche per l'assegnazione di incarichi			
--	--	--	--	--	--

TEMATICHE	AMBITO DISCIPLINARE	ATTIVITÀ	OBIETTIVI	TRAGUARDI FINALI	DESTINATARI
EDUCAZIONE ALLA NATURA	<p>Il sé e l'altro</p> <p>I discorsi e le parole</p> <p>Immagini, suoni, colori</p> <p>Il corpo e il movimento</p> <p>La conoscenza del mondo</p>	<p>Predisposizione dell'ambiente</p> <p>Giochi di discriminazione e conoscenza delle varie tipologie di semi</p> <p>Semina</p> <p>Prendersi cura dei processi</p> <p>Osservazione periodica e registrazione</p> <p>Raccolta dei prodotti</p> <p>Raccolta differenziata con realizzazione dei contenitori personalizzati</p> <p>Riutilizzo di materiali di recupero per la realizzazione di oggetti (laboratori creativi)</p>	<p>Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi)</p> <p>Eeguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta)</p> <p>Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale</p> <p>Conoscere la funzione e le condizioni di vita del seme</p> <p>Confrontare diverse varietà di vegetali</p> <p>Scoprire la ciclicità e la collocazione temporale delle colture</p>	<p>Trasmettere il concetto di responsabilità verso l'ambiente e verso il prossimo</p> <p>Valorizzare attraverso "la cura della terra" l'origine dei prodotti vegetali</p> <p>Sperimentare il metodo scientifico, in un laboratorio a cielo aperto, nel quale i bambini possano osservare, descrivere, fare ipotesi, verificarle empiricamente e costruire relazioni.</p>	Bambini e bambine di tre, quattro, e cinque anni

		<p>Uscite sul territorio per l'osservazione e la raccolta di materiale inerente alla stagionalità</p> <p>Apprezzare e rispettare la natura e il territorio che ci circonda</p>	<p>Cogliere uguaglianze e differenze tra semi, piante ed altri elementi utilizzati</p> <p>Formulare ipotesi su fenomeni osservati</p> <p>Confrontare risultati con ipotesi fatte</p> <p>Rappresentare graficamente</p> <p>Comprendere i cicli delle stagioni e con questi la stagionalità</p> <p>Vivere esperienze sensoriali, manipolative, motorie e ludiche</p> <p>Condividere uno spazio imparando a cooperare in gruppo</p> <p>Apprendere tecniche di recupero dell'acqua piovana e uso efficiente delle risorse idriche</p>		
--	--	--	---	--	--

TEMATICHE	AMBITO DISCIPLINARE	ATTIVITÀ'	OBIETTIVI	TRAGUARDI FINALI	DESTINATARI
3. <u>CITTADINANZA</u> <u>DIGITALE</u>					
DIDATTICA DELLA VICINANZA	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo Immagini, suoni, colori	Racconto di storie Attività con elementi naturali Piccole esperienze di cucina Esperienze manipolative e grafiche	Sollecitare il bambino all'ascolto e all'osservazione Riscoprire la manualità e la capacità di progettazione autonoma come possibilità creativa Sollecitare l'ascolto attivo Stimolare l'immaginazione e l'interpretazione Educare alla creatività	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività per definirne regole. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura, e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	Bambini e bambine di tre, quattro, e cinque anni

TEMATICHE	AMBITO DISCIPLINARE	ATTIVITÀ	OBIETTIVI	TRAGUARDI FINALI	DESTINATARI
DIAMO VOCE	Il sé e l'altro I discorsi e le parole	Raccolta materiale video Raccolta interviste e vissuti dei bambini/famiglie nel periodo pre e post lockdown Montaggio materiale raccolto	Muoversi in modo adeguato in nuove esperienze Assumere atteggiamenti di disponibilità, aiuto e accettazione verso gli altri Sensibilizzare all'ascolto dell'altro Accogliere l'altro con le sue differenze. Stimolare alla cooperazione e alla collaborazione per attuare il lavoro di gruppo, per partecipare in modo costruttivo alla realizzazione di obiettivi comuni. Superare la diffidenza verso la diversità imparando a conoscerla e valorizzarla Muoversi ed esprimersi con il corpo ascoltando suoni diversi	Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare e confrontarsi Riflette, si confronta, discute con gli adulti e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative	Bambine e bambini di tre, quattro e cinque anni.

TEMATICHE	AMBITO DISCIPLINARE	ATTIVITÀ	OBIETTIVI	TRAGUARDI FINALI	DESTINATARI
4. <u>EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED AL BENESSERE PERSONALE</u> (educazione stradale, formazione di base in materia di protezione civile, volontariato e solidarietà)					
INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole La conoscenza del mondo Immagini, suoni, colori	Letture e riflessioni utilizzando racconti, poesie, filastrocche Riconoscimento delle emozioni legate alle varie esperienze proposte Racconti di realtà diversi dalla propria Riconoscimento ed accoglienza della diversità attraverso giochi con il corpo	Muoversi in modo adeguato in nuove esperienze Assumere atteggiamenti di disponibilità, aiuto e accettazione verso gli altri Sensibilizzare all'ascolto dell'altro Accogliere l'altro con le sue differenze. Stimolare alla cooperazione e alla collaborazione per attuare il lavoro di gruppo, per partecipare in modo costruttivo alla realizzazione di obiettivi comuni.	Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare e confrontarsi Riflette, si confronta, discute con gli adulti e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che	Bambine e bambini di tre, quattro e cinque anni.

		<p>Pitture e realizzazioni grafiche</p> <p>Conversazioni ed ascolto di vissuti</p> <p>Ascolto di musica e rappresentazioni con il corpo</p>	<p>Superare la diffidenza verso la diversità imparando a conoscerla e valorizzarla</p> <p>Muoversi ed esprimersi con il corpo ascoltando suoni diversi</p> <p>Osservare, registrare e formulare ipotesi sul mondo che lo circonda</p> <p>Ascoltare storie, racconti ed esperienze con attenzione</p> <p>Raccontare e rielaborare esperienze vissute</p> <p>Usare termini appropriati</p> <p>Dare forma e colore all'esperienza</p>	<p>utilizza in differenti situazioni comunicative</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta, chiede spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività</p> <p>Utilizza simboli per registrare</p> <p>Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata</p> <p>Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative</p>	
--	--	---	--	--	--

TEMATICHE	AMBITO DISCIPLINARE	ATTIVITÀ	OBIETTIVI	TRAGUARDI FINALI	DESTINATARI
EDUCAZIONE MOTORIA	Il corpo e il movimento Il sé e l'altro	Schemi motori: camminare, correre, saltare, strisciare-rotolare, lanciare-afferrare Percorsi guidati Giochi di start and stop, con segnali uditivi, visivi e tattili Giochi di gruppo Giochi di equilibrio	Riconoscere e denominare le principali parti del corpo su se stessi Interiorizzare concetti di lateralizzazione, coordinazione oculo-manuale e spazio temporale(dentro-fuori, avanti-dietro, grande-piccolo, alto-basso, vicino-lontano, sopra-sotto, prima-dopo, destra-sinistra) Vivere il piacere senso/motorio Saper riconoscere e rispettare le regole Saper ascoltare "un comando"	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Interagisce con gli altri nei giochi di movimento. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri.	Bambine e bambini di tre, quattro e cinque anni

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA PER IL PRIMO CICLO

AMBITI	TRAGUARDI FINALI PRIMO CICLO	TRAGUARDI PRIMARIA	OBIETTIVI PRIMARIA	TEMATICHE	ATTIVITÀ E PROGETTI	DISCIPLINE
1. Costituzione e Legalità (Costituzione; elementi di diritto nazionale e internazionale; legalità)	<p>-L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>-Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<p>-Riconosce e rispetta le regole del gruppo sociale in cui si trova.</p> <p>-Costruisce la propria identità, il senso di appartenenza e responsabilità.</p>	<p>-Interagire rispettando i compagni di classe.</p> <p>-Consapevolezza del sé, ascoltare gli altri, percepire l'appartenenza ad un gruppo con regole condivise.</p> <p>-Costruire il senso di legalità e l'etica di responsabilità.</p>	<p>1.a Elementi di Diritto</p> <p>1.b Legalità</p>	<p>-Accoglienza</p> <p>-Giochi cooperativi</p> <p>-Laboratori Musicali</p> <p>-Scuole per la pace</p> <p>-Memoria</p> <p>Storia e territorio</p> <p>-Un nonno come amico</p> <p>-Legalità (percorso per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e cyberbullismo)</p>	<p>Interdisciplinare</p> <p>Interdisciplinare</p> <p>Musica</p> <p>Interdisciplinare - storia</p>

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA PER IL PRIMO CICLO

<p>2. Ambiente (Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; tutela del patrimonio ambientale e delle eccellenze territoriali e agroalimentari)</p>	<p>-Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>-Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p> <p>-Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>-Sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizzi nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implichi l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino e del cortile, la custodia dei</p>	<p>-Riconosce il valore e le particolarità del territorio in cui vive.</p> <p>-Impara a rispettare l'ambiente nei piccoli gesti di ogni giorno.</p> <p>Cittadinanza attiva</p> <p>Promuovere un senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali, sia sociali</p>	<p>-Osservare con curiosità il territorio in cui si vive per scoprirne le caratteristiche e le tipicità (ambientali, artistiche, alimentari...).</p> <p>-Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle</p>	<p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione/tutela del territorio</p> <p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e</p>	<p>Lo stupore, la meraviglia: il bello a più mani. (tutte)</p> <p>-Proposte educative COOP Firenze (tutte)</p> <p>Progetto Legambiente "Puliamo il mondo" (classi 4°/5°)</p> <p>Manifestazione "Friday for future" (tutte)</p> <p>Raccolta differenziata (tutte) Lettura condivisione Agenda 2030(tutte)</p> <p>Pulito è bello (classe 1°)</p>	<p>Arte e immagine Musica, Italiano</p> <p>Scienze, Geografia</p> <p>Educazione civica</p> <p>Storia</p> <p>Religione</p>
	<p>-Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p> <p>-Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>-Sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizzi nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implichi l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino e del cortile, la custodia dei</p>	<p>-Riconosce il valore e le particolarità del territorio in cui vive.</p> <p>-Impara a rispettare l'ambiente nei piccoli gesti di ogni giorno.</p> <p>Cittadinanza attiva</p> <p>Promuovere un senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali, sia sociali</p>	<p>-Osservare con curiosità il territorio in cui si vive per scoprirne le caratteristiche e le tipicità (ambientali, artistiche, alimentari...).</p> <p>-Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle</p>	<p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione/tutela del territorio</p> <p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e</p>	<p>Lo stupore, la meraviglia: il bello a più mani. (tutte)</p> <p>-Proposte educative COOP Firenze (tutte)</p> <p>Progetto Legambiente "Puliamo il mondo" (classi 4°/5°)</p> <p>Manifestazione "Friday for future" (tutte)</p> <p>Raccolta differenziata (tutte) Lettura condivisione Agenda 2030(tutte)</p> <p>Pulito è bello (classe 1°)</p>	<p>Arte e immagine Musica, Italiano</p> <p>Scienze, Geografia</p> <p>Educazione civica</p> <p>Storia</p> <p>Religione</p>

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA PER IL PRIMO CICLO

	<p>sussidi, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune.</p> <p>Stimolare una coscienza storica che porti a un senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni</p> <p>La conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato con i suoi segni leggibili sul territorio si affianca allo studio del paesaggio per promuovere un'educazione al territorio inteso come esercizio della cittadinanza attiva e nell'educazione all'ambiente e allo sviluppo</p>	<p>Apprendimento centrato su temi che riguardano l'insieme dei problemi della vita umana sul pianeta come l'uso delle diverse fonti di energia, la difesa degli elementi naturali, la trasformazione progressiva dell'ambiente naturale</p> <p>Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e</p>	<p>persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato e cambiato la storia dell'umanità</p> <p>Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, proponendo soluzioni idonee al proprio contesto di vita.</p>	<p>protezione civile.</p>	<p>vedi UDA</p> <p>Abbasso lo spreco (classe 2°) vedi UDA</p> <p>H2O Fonte di vita (classe 3°) vedi UDA</p> <p>Il mondo che vorrei (classe 4°) vedi UDA</p> <p>Energetica mente (classe 5°) vedi UDA</p>	<p>Geografia</p>
--	--	---	--	---------------------------	--	------------------

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA PER IL PRIMO CICLO

		negativi dell'uomo per progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva				
3.Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> -È In grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. -È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. -Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. -Prende consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. -È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. -È consapevole dei rischi della rete e come riuscire ad individuarli. 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizza correttamente le principali funzioni degli strumenti di ricerca on line. Riconosce e usa correttamente i principali strumenti di informazione e comunicazione in rete. 	<ul style="list-style-type: none"> -Fare ricerche di base con un motore di ricerca e riconoscere i risultati più pertinenti. -Riconoscere le differenze tra i siti web istituzionali, blog, social. 		<ul style="list-style-type: none"> -La classe digitale 3.0 -Eipass junior 	

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA PER IL PRIMO CICLO

<p>4. Salute e benessere (educazione stradale; formazione di base in materia di protezione civile; volontariato; solidarietà)</p>	<p>--Comprende l'importanza della cura di se stessi, del proprio corpo in vista di un benessere psico-fisico con particolare attenzione all'igiene personale, all'alimentazione e a un salutare stile di vita.</p> <p>-Comprende l'importanza di una corretta alimentazione e del movimento come mezzo di prevenzione e fonte di beneficio</p> <p>-E' in grado di comprendere e rispettare le principali norme del codice della strada e riconosce l'importanza di comportamenti sicuri e corretti all'interno dei propri ambienti di vita</p> <p>-E' in grado di sviluppare atteggiamenti di accoglienza e solidarietà nei confronti dei compagni, in particolare per quelli in difficoltà.</p> <p>-Sa riconoscere e rispettare le diversità tra compagni e sa riconoscere nella diversità una risorsa per l'arricchimento e la crescita del gruppo classe.</p>	<p>-Prende consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali</p> <p>-Impara le regole di una corretta alimentazione</p> <p>-Sa discriminare i cibi salutari e i prodotti locali</p> <p>-</p> <p>-Conosce e pratica comportamenti corretti in qualità di pedone e riconosce i principali segnali stradali</p> <p>-Usa le buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico</p> <p>- Rispetta le regole condivise in classe e nella scuola</p>	<p>-Conosce il funzionamento del proprio corpo (fame, sete, caldo, freddo...) e ne riconosce i bisogni</p> <p>Ha cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare</p> <p>-Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza in ambiente scolastico e negli altri ambienti di vita</p> <p>-Partecipa alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri</p> <p>-Prende la parola negli scambi comunicativi, rispettando il proprio turno e ascoltando attivamente gli altri.</p>	<p>-Sport e scuola compagni di banco (<i>progetto inserito nella strategia regionale "Toscana da ragazzi"</i>)</p> <p>-Educazione Motoria</p> <p>-Motoria in continuità</p> <p>-Avviamento al gioco sport</p> <p>-Star bene a tavola; Star bene a mensa</p> <p>-L'Orto nella nostra scuola</p> <p>-Asso. Primo soccorso (Classi III, IV, V)</p> <p>-Ponte per l'inclusione</p>	<p>Ed. motoria, scienze</p> <p>Italiano</p>
--	--	--	---	--	---

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA PER IL PRIMO CICLO

	<p>E' capace di comportamenti di collaborazione nel gruppo dei pari, anche per raggiungere un obiettivo comune</p> <p>-Sa riconoscere nell'amicizia un valore e sa sviluppare atteggiamenti di amicizia e di solidarietà tra compagni</p>	<p>-Ascolta le opinioni degli altri per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali</p> <p>-Partecipa con impegno e collabora con gli altri per migliorare il contesto scolastico</p>				
--	---	--	--	--	--	--

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA PER IL PRIMO CICLO - Scuola Secondaria 1^ grado

PREMESSA

Il presente curriculum, elaborato dal **Collegio docenti** in base alla normativa di *Legge 92/2019*, è finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie, consentendo agli studenti di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e promuoverne lo sviluppo agendo da cittadini consapevoli.

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il *DL 137/08*, convertito in *Legge 169/08*, ed è stato associato all'area storico-geografica. Le stesse *Indicazioni nazionali* del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, *possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curriculum che riguarda tale disciplina*. Tuttavia le ultime indicazioni della *Legge 92/2019* richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n.4 *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*; nel documento si sottolinea come l'istruzione sia chiamata a dare un contributo decisivo per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, *fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti*.

L'insegnamento dell'educazione civica viene condotto in modo trasversale da tutti i docenti del Consiglio di Classe ed è oggetto di una valutazione specifica intermedia e finale; al fine di valorizzarne la trasversalità e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, vengono rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie attraverso il *Patto di corresponsabilità*.

1. METODOLOGIA

I docenti propongono attività che fanno leva principalmente su metodologie di didattica attiva per consentire il massimo coinvolgimento da parte degli studenti, in particolare:

- Compiti di realtà
- Peer education
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Didattica digitale
- Didattica per progetti
- Giochi di ruolo/studi di caso
- Approccio narrativo
- Approccio metacognitivo
- Debate
- Problem solving
- Lettura e analisi di testi
- Lavori e ricerche di approfondimento anche in modalità multimediale
- Service Learning

Queste metodologie introducono all'abitudine alla cittadinanza attiva e sviluppano spirito di iniziativa e capacità di produrre idee e progetti creativi, di assumersi le proprie responsabilità, di chiedere aiuto quando ci si trova in difficoltà e di fornirlo a chi lo chiede, di misurarsi con novità e imprevisti.

2. PROPOSTA DI CURRICOLO VALUTATIVO

La scelta di un curriculum valutativo consente di valorizzare quanto già si fa e di pensare ad una struttura didattica obbligatoria ma flessibile: di fatto la scuola individua tra le attività che già vengono svolte e/o tra attività aggiuntive, definite dai Dipartimenti o dai Consigli di classe, cosa viene valutato e con quali modalità.

Da ciò ne consegue che:

- Le non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile obbligatoria per lo studente, pur con modalità diverse.
- Le attività e i contenuti indicati saranno svolte nelle ordinarie attività curriculari e progettuali per singola materia o per gruppi di materie (due/tre), tutti gli anni, da tutti i docenti, e saranno estrapolate al fine valutativo e per il conteggio delle ore obbligatorie.
- Le valutazioni dei docenti interessati saranno inserite nel registro elettronico (si consiglia la valutazione per competenze) e costituiranno uno degli aspetti utili per l'attribuzione della valutazione periodica e finale (in decimi). A completamento e nel rispetto del principio di trasversalità, i CdC stabiliscono di svolgere un certo numero di attività certificabili con strumenti condivisi (rubriche e griglie di osservazione) e prove comuni di verifica con misurazione del voto in decimi. La valutazione intermedia e finale deriverà dal combinato di queste evidenze conoscitive.
- La responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di classe, all'interno del quale viene individuato un docente con compiti di coordinamento (la scelta è ricaduta sul docente Coordinatore di classe). Al docente coordinatore, in sede di scrutinio, è affidato il compito di formulare una proposta di voto espressa in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento della materia. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi disciplinari e interdisciplinari.

Le 33 ore annuali (monte orario minimo) saranno così ripartite sui docenti delle materie:

MATERIE	ORE	MATERIE	ORE
Italiano	6	Spagnolo/Francese	2
Storia/Geografia	4	Arte e immagine	2
Mat/Scienze	6	Musica	2
Tecnologia	4	Educazione motoria	2
Inglese	3	Religione	2

Indicatori generici per la valutazione delle attività:

- situazione di partenza e progressi compiuti
- impegno - interesse - partecipazione
- padronanza delle competenze
- senso di responsabilità, capacità di adattamento e relazione nel lavoro di gruppo
- capacità di trovare soluzioni, adattarsi e reagire a stimoli - situazioni - opportunità e scelte

TEMATICHE	DISCIPLINE INTERESSATE ¹	SCUOLA SEC. 1 ^A G. 1 ^A cl.	SCUOLA SEC. 1 ^A G. 2 ^A cl.	SCUOLA SEC. 1 ^A G. 3 ^A cl.	TRAGUARDI FINALI (da Certificazione delle competenze e Linee Guida - Allegato B)
1.a Costituzione Istituzioni dello Stato italiano e dell'UE e organismi internazionali; storia bandiera e inno; elementi diritto del lavoro).		Obiettivi Riconoscere i diversi gruppi sociali a cui si appartiene (classe, scuola, città, nazione...) e le loro regole (Costituzione italiana, norme internazionali...). Acquisire la consapevolezza che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile. Comprendere i valori comuni e agire da cittadini responsabili.			Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
		Attività e progetti Progetto Accoglienza (principi, regole e regolamenti di convivenza sociale) Progetto Continuità (la cura dell'altro)	Attività e Progetti Progetto Consiglio dei Ragazzi con collaborazione con EE.LL. Progetto Longarone (con territorio) Unione Europea	Attività e Progetti Diritti e convenzioni internazionali; Storia della lotta contro le discriminazioni; Costituzione Italiana Progetto Memoria (Pratale - ANED)	
		Periodo di realizzazione IQ IIQ	Periodo di realizzazione IQ IIQ	Periodo di realizzazione IIQ	
		Metodologia Scambio tra classi e attività di tutoring Incontri con amministratori, testimoni, volontari Compiti di realtà e service learning Viaggi istruzione/Uscite didattiche			
1.b Educazione alla legalità ed al contrasto alle mafie		Obiettivi Imparare a vivere insieme condividendo diritti e doveri. Valorizzare la cultura del rispetto e della pace assumendosi le proprie responsabilità e valutando le conseguenze delle proprie azioni.			

	<p>Attività e progetti</p> <p>Rete Scuole per la Pace Progetto Associazione Libera - Lotta alle mafie Prevenzione al bullismo; educazione alle emozioni</p>	<p>Attività e progetti</p> <p>Rete Scuole per la Pace Contro le discriminazioni (razzismo, violenza sulle donne, pari opportunità, emarginazione e inclusione)</p>	<p>Attività e progetti</p> <p>Rete Scuole per la Pace Lotta alle mafie Progetto Misericordia - Migrazioni regolari e irregolari</p>	<p>E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>
	<p>Periodo di realizzazione IQ IIQ</p>	<p>Periodo di realizzazione IQ IIQ</p>	<p>Periodo di realizzazione IQ IIQ</p>	
	<p>Metodologia Incontri con testimoni (migranti, volontari, operatori ecc.) Interventi di figure specializzate nel contrasto e lotta alla criminalità ecc. (polizia, associazioni ecc.)</p>			
<p>2. Educazione alla cittadinanza digitale</p>	<p>Obiettivi Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Mostrare capacità di pensiero critico e cogliere le occasioni di istruzione e formazione. Riconoscere e sfruttare le funzioni più avanzate dei motori di ricerca. Inviare messaggi e relazionarsi mediante social usando correttamente tutte le opzioni e rispettando la netiquette. Conoscere e applicare i principi base della privacy.</p>			<p>Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</p>
	<p>Attività e progetti</p> <p>Utilizzo di GSuite e alfabetizzazione di base uso programmi di videoscrittura; Prevenzione al cyberbullismo e educazione alla comunicazione non ostile</p>	<p>Attività e progetti</p> <p>Prevenzione al cyberbullismo; privacy, pericoli del web e web reputation</p>	<p>Attività e progetti</p> <p>Educazione all'informazione consapevole, utilizzo e riproduzione fonti; uso critico media e social (privacy, netiquette, fake news)</p>	
	<p>Periodo di realizzazione IQ IIQ</p>	<p>Periodo di realizzazione IQ IIQ</p>	<p>Periodo di realizzazione IQ IIQ</p>	
	<p>Metodologia Interventi di esperti esterni (Polizia postale...) Simulazioni e compiti di realtà</p>			

		UDA trasversali			
3.a Educazione ambientale (Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; tutela del patrimonio ambientale e delle eccellenze territoriali e agroalimentari)	geografia matematica/ scienze tecnologia	Obiettivi Impegnarsi per il conseguimento del bene comune, come lo sviluppo sostenibile e contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile. Acquisire comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente. Utilizzare gli strumenti a minore consumo energetico tra quelli adatti al compito da svolgere. Riconoscere e evitare sprechi di energia.			Utilizza le sue conoscenze per analizzare dati e fatti della realtà. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
		Attività e progetti Rispetto natura e animali; Uso e disponibilità acqua e risorse.	Attività e progetti Agenda 2030; alimentazione; gestione rifiuti "Non c'è un pianeta B"	Attività e progetti Energia e sviluppo sostenibile; mondo globale e lavoro; Agenda 2030 "Non c'è un pianeta B"	
		Periodo di realizzazione IQ IIQ	Periodo di realizzazione IQ IIQ	Periodo di realizzazione IQ IIQ	
		Metodologia Incontri con operatori Visite ed uscite didattiche Compiti di realtà UDA trasversali (ad es. "Non c'è un pianeta B" ²)			
3.b Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, espressivo e dei beni pubblici		Obiettivi Manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, provare empatia, superare i pregiudizi. Impegnarsi per l'integrazione unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali. Conoscere e sostenere le iniziative e manifestazioni che valorizzano il territorio, le sue bellezze e i suoi prodotti tipici.			Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
		Attività e progetti Individuazione e costruzione	Attività e progetti Progetti di gemellaggio	Attività e progetti Tutela patrimonio - progetti	

² Attività pilota trasversale classi seconde e terze.

comuni	percorsi sul territorio di riscoperta delle peculiarità culturali, economiche, artistiche ecc. attività con musei locali	(Lingue a Braccetto) Attività con musei locali	- anche CLIL- conoscenza eccellenze del territorio (evidenze artistiche, paesaggistiche, storiche ecc.) e loro valorizzazione.	
	Periodo di realizzazione	Periodo di realizzazione	Periodo di realizzazione	
	Metodologia Partecipazione e organizzazione di eventi (spettacoli, concerti, film ecc.) Iniziative con musei locali CLIL Collaborazione con personalità e associazioni del territorio Gemellaggi Consiglio dei Ragazzi			
4. Educazione stradale, alla salute ed al benessere personale (formazione di base in materia di protezione civile; volontariato; solidarietà)	Obiettivi Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo. Sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire obiettivi per la propria crescita personale, civica e sociale.			Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
	Attività e progetti Il valore dell'empatia Educazione alle emozioni Il gioco, la competitività ed il fair play Stili di vita sani e contatto con la Natura	Attività e progetti I valori etici e civili (il rispetto, la libertà, la pace, la resilienza...) Fattori che favoriscono il proprio benessere psico-fisico (stili di vita sani e corretti) Iniziative/giornate salute, donazione sangue-midollo, e corretta alimentazione	Attività e progetti Progetto Orientamento per la progettazione e costruzione del proprio futuro. Responsabilità individuale nella crescita di una società (impegnarsi nel sociale: associazioni e ONG).	
	Periodo di realizzazione	Periodo di realizzazione	Periodo di realizzazione	
	Metodologia Interventi di operatori esterni (protezione civile, polizia municipale, vigili del fuoco,			

		Misericordia) Iniziative Consiglio dei Ragazzi Alice Project	
--	--	--	--